

**AVVISO PUBBLICO per la raccolta di manifestazioni di interesse all'insediamento nelle Zone Franche Doganali intercluse (ZFD), ai sensi del Regolamento (UE) n. 952/2013 e dell'articolo 1, comma 453, della legge 30 dicembre 2025, n. 199.**

## **1. Premessa**

In attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 210 del 9 aprile 2026, si procede alla raccolta di manifestazioni di interesse per l'insediamento nelle Zone Franche Doganali intercluse mediante avviso pubblico esplorativo.

L'intervento è finalizzato a incentivare il recupero delle potenzialità e a sostenere l'occupazione nelle aree portuali e retroportuali, nelle piattaforme logistiche nonché negli agglomerati industriali situati nei comuni compresi nelle zone LAZ3 e LAZ4 e nella zona contigua del Basso Lazio denominata LAZ5-LAZ6-LAZ7, individuate nella vigente Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia.

L'articolo 1, comma 453, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, prevede l'istituzione di Zone Franche Doganali intercluse, ai sensi del Regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 ottobre 2013, le cui perimetrazioni sono proposte dall'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale, nelle aree di propria competenza, e, nelle altre aree, dalla Regione Lazio, e sono approvate con determinazione del direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

Il presente Avviso riguarda esclusivamente le aree di competenza della Regione Lazio, con esclusione delle aree portuali e retroportuali rientranti nella competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale, nel rispetto del riparto di competenze previsto dalla normativa vigente.

## **2. Finalità**

Nell'ambito dell'istruttoria volta alla perimetrazione delle aree in cui istituire le ZFD, con il presente avviso la Regione Lazio intende raccogliere manifestazioni di interesse da parte di operatori economici, pubblici e privati, interessati all'insediamento di attività produttive all'interno delle istituende ZFD di competenza della Regione Lazio.

La raccolta delle manifestazioni di interesse ha natura esclusivamente conoscitiva e istruttoria ed è finalizzata ad acquisire elementi utili allo svolgimento della successiva attività istruttoria regionale, da effettuarsi nel rispetto delle prerogative attribuite, ai sensi della normativa vigente, a ciascuna amministrazione competente.

Le manifestazioni di interesse devono riguardare lo svolgimento, all'interno delle ZFD, di attività di natura industriale, commerciale, logistica e di servizi, quali, a titolo esemplificativo, il deposito e lo stoccaggio, la manipolazione, la lavorazione e la trasformazione delle merci, nell'ambito del regime doganale speciale che consente la sospensione dei diritti e delle altre misure di politica commerciale fino all'immissione delle merci in libera pratica.

### 3. Attività ammissibili e caratteristiche del regime

Le ZFD sono territori interclusi e delimitati, con controlli all'entrata e all'uscita, facenti parte del territorio doganale UE, disciplinate dagli articoli da 243 a 249 del CDU.

Gli operatori economici che operano all'interno delle ZFD possono beneficiare, tra gli altri, dei seguenti benefici:

- i) il deposito e lo stoccaggio, senza limiti temporali, di merci non unionali in sospensione dei diritti doganali e dell'IVA all'importazione, e senza l'applicazione di altri oneri e misure di politica commerciale;
- ii) la possibilità di effettuare manipolazioni usuali di cui all'art. 220 del CDU, definite nell'Allegato 71-03 al Regolamento Delegato (UE) n. 2446 del 28.07.2015;
- iii) la possibilità, durante la permanenza nella zona franca, di vincolare merci non unionali al regime di perfezionamento attivo, per effettuare:
  1. la trasformazione di merci;
  2. la lavorazione di merci, compresi il loro montaggio, il loro assemblaggio e il loro adattamento ad altre merci;
  3. la distruzione di merci;
  4. la riparazione di merci, compresi il loro riattamento e la loro messa a punto;
  5. le operazioni di cui all'art. 5, punto 37, lett. e) del CDU, ossia l'utilizzazione di merci che non si ritrovano nei prodotti trasformati, ma che ne permettono o facilitano l'ottenimento, anche se scompaiono totalmente o parzialmente nel processo di trasformazione (i.e. accessori per la produzione)];
- iv) la possibilità di vincolare le merci non unionali ai regimi di ammissione temporanea e di uso finale.

Le merci successivamente estratte dalla ZFD potranno essere vincolate ai regimi di:

1. immissione in libera pratica/immissione in consumo;
2. uso particolare (ammissione temporanea e uso finale);
3. transito esterno;
4. riesportazione (lavorazioni di trasformazione industriale di merce estera destinata al mercato estero).

Inoltre, sarà possibile:

1. avvalersi delle procedure dichiarative semplificate previste dalla normativa doganale vigente, nei casi applicabili;
2. avvalersi, attraverso l'utilizzazione della ZFD, dei benefici connessi ai regimi doganali speciali previsti dal Codice doganale dell'Unione;
3. introdurre, immagazzinare, trasformare anche merci unionali; queste ultime utilizzabili a fini di "merci equivalenti" in luogo di merci estere.

4. L'effettiva operatività del regime e la concreta fruibilità dei benefici sopra descritti sono in ogni caso subordinate alla formale istituzione e perimetrazione delle Zone Franche Doganali, nonché al rispetto delle condizioni, autorizzazioni, controlli e prescrizioni previsti dalla normativa doganale unionale e nazionale vigente e dalle determinazioni dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

#### **4. Modalità di presentazione**

Possono presentare manifestazione di interesse gli operatori economici pubblici e privati interessati all'insediamento nelle Zone Franche Doganali intercluse localizzate nelle aree di competenza della Regione Lazio, descritte in Premessa al presente Avviso.

Le manifestazioni di interesse devono essere presentate entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Le istanze, redatte secondo il modello di cui all'Allegato 1, devono essere trasmesse esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: [programmazioneconomica\\_parchi@pec.regione.lazio.it](mailto:programmazioneconomica_parchi@pec.regione.lazio.it), indicando nell'oggetto:

*“Manifestazione di interesse all'insediamento in Zona Franca Doganale interclusa, nell'ambito del procedimento di proposta di perimetrazione delle Zone Franche Doganali di cui all'articolo 1, comma 453, della legge 30 dicembre 2025, n. 199”.*

Le manifestazioni devono contenere almeno gli elementi essenziali relativi all'impresa proponente, all'attività prevista e all'area di interesse, come specificato all'Allegato 1.

Le aree oggetto di proposta devono risultare coerenti con gli ambiti territoriali individuati dal presente Avviso.

È possibile allegare documentazione tecnica e amministrativa utile a supportare la proposta, ove disponibile.

#### **5. Natura della manifestazione di interesse**

La Regione Lazio procede all'esame complessivo delle manifestazioni di interesse pervenute, senza che ciò comporti valutazione comparativa tra le stesse, ai fini della successiva attività istruttoria propedeutica alla proposta di perimetrazione delle Zone Franche Doganali da sottoporre all'approvazione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

La manifestazione di interesse costituisce esclusivamente uno strumento di natura conoscitiva e istruttoria e non determina alcun diritto, preferenza o aspettativa giuridicamente rilevante in capo ai soggetti proponenti, né costituisce procedura selettiva che dia luogo alla formazione di graduatorie o all'attribuzione di punteggi.

Il presente avviso non è finalizzato al riconoscimento di agevolazioni, incentivi o benefici economici di alcun genere ed ha esclusiva finalità esplorativa e istruttoria.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di non dare seguito alle proposte pervenute, nonché di richiedere eventuali integrazioni ai fini dell'istruttoria.

## **6. Disposizioni finali**

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e alla normativa di settore vigente. Ai sensi della medesima legge, la struttura responsabile del procedimento è la Direzione regionale Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale. La presentazione della manifestazione di interesse non esonera in alcun modo i soggetti proponenti dal rispetto di tutti i vincoli e delle prescrizioni derivanti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alla disciplina urbanistica, edilizia, ambientale, paesaggistica, demaniale e doganale, né sostituisce le autorizzazioni e i titoli abilitativi eventualmente necessari.

## ALLEGATO 1

Alla Direzione regionale Programmazione economica,  
fondi europei e patrimonio naturale

**OGGETTO: Manifestazione di interesse all'insediamento in Zona Franca Doganale Interclusa, nell'ambito del procedimento di proposta di perimetrazione delle Zone Franche Doganali nelle piattaforme logistiche nonché negli agglomerati industriali situati nei comuni compresi nelle zone LAZ3 e LAZ4 e nella zona contigua del Basso Lazio denominata LAZ5-LAZ6-LAZ7, di cui all'art. 1, comma 453 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199**

Il sottoscritto ..... nato a .....

il ..... e residente in via..... n.....,

Codice fiscale.....,

In qualità di legale rappresentante della Società .....

con sede legale in ..... via.....

Codice fiscale ..... Partita IVA .....

Pec: ....., tel..... cell.....

in relazione all'art. 1 comma 453 della legge 30.12.2025 n. 199

### MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

all'insediamento in Zona Franca Doganale interclusa, nell'ambito del procedimento di proposta di perimetrazione delle Zone Franche Doganali ai sensi dell'articolo 1, comma 453, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, da realizzarsi nelle aree individuate dal presente avviso e della relativa normativa di riferimento.

**Sintetica descrizione dell'attività che si intende svolgere all'interno della ZFD:**

.....  
.....  
.....

**Tipologia di attività (barrare la casella):**

industriale

commerciale

logistica

servizi

altro: .....

**Destinazione e inquadramento urbanistico dell'area:**

.....  
.....  
.....

**Area di interesse:**

Comune/i.....  
.....

Indirizzo/i.....  
.....

**Indicazione fogli e particelle catastali:**

.....  
.....

Estensione in ettari: .....

**Eventuale inclusione, anche parziale, nel perimetro della ZLS Lazio (barrare la casella):**

- si
- no
- in parte

**Titolo di disponibilità dell'area (barrare la casella):**

- proprietà
- concessione
- altro (specificare) .....
- non disponibile alla data di presentazione

In caso di area non disponibile alla data di presentazione, il proponente dichiara la concreta possibilità di acquisirne la disponibilità, specificandone modalità e tempistiche:

.....  
.....

**Tipologia di merci interessate:**

.....

**Principali operazioni previste (es. stoccaggio, lavorazione, trasformazione):**

.....  
.....

**Eventuale utilizzo di regimi doganali speciali:**

.....

Il sottoscritto dichiara:

di essere a conoscenza che la presente manifestazione di interesse non costituisce titolo per l'insediamento né comporta alcun diritto o aspettativa giuridicamente rilevante; di essere consapevole che l'attivazione della Zona Franca Doganale è subordinata alla sua formale istituzione e perimetrazione da parte delle Autorità competenti e al rispetto della normativa vigente; di dichiarare, sotto la propria responsabilità, la disponibilità giuridica dell'area ovvero la concreta possibilità di acquisirla, nonché la coerenza dell'area con la disciplina urbanistica e localizzativa vigente; di impegnarsi a fornire eventuali ulteriori informazioni richieste dalla Regione Lazio ai fini dell'istruttoria.

Si allega:

- planimetria dell'area (se disponibile)
- documentazione attestante la disponibilità dell'area (se disponibile)
- ulteriore documentazione tecnica (specificare):

.....  
.....

(Località) ....., li .....

Firma (digitale)

**Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informa che i dati personali forniti saranno trattati dalla Regione Lazio, in qualità di Titolare del trattamento, con sede in Roma, via R.R. Garibaldi, 7, telefono URP: 06/99500, tramite il modulo di contatto disponibile al seguente indirizzo: <https://scriviurpnur.regione.lazio.it/>, e-mail: [urp@regione.lazio.it](mailto:urp@regione.lazio.it), PEC: [urp@pec.regione.lazio.it](mailto:urp@pec.regione.lazio.it), per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso e delle attività istruttorie relative alla proposta di perimetrazione delle Zone Franche Doganali. Il trattamento è effettuato ai sensi dell'art. 6, par. 1, lettera e) del GDPR, nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Lazio. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, mediante strumenti manuali e informatici, adottando adeguate misure di sicurezza. I dati personali potranno essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche competenti, tra cui l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, nonché ad eventuali soggetti coinvolti nell'istruttoria, in qualità di responsabili del trattamento o soggetti autorizzati. I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra indicate e successivamente conservati secondo i termini previsti dalla normativa in materia di archiviazione e conservazione dei documenti amministrativi. Non è previsto il trasferimento dei dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente procedura; l'eventuale mancato conferimento comporta l'impossibilità di dar seguito alla richiesta. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del GDPR, tra cui il diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento e opposizione, mediante richiesta da inviare al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati ai recapiti sopra indicati. È inoltre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è contattabile all'indirizzo: [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it)